

Presentazione della Relazione Finanziaria Annuale 2021

A partire da quest'anno la Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo Terna contiene il primo Rapporto Integrato inteso come relazione che ne recepisce pienamente l'approccio "Integrated thinking", includendo in un unico documento la Relazione sulla Gestione, il Rapporto di Sostenibilità e la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario^{1,2} (di seguito "DNF"), oltre che il Bilancio Consolidato, il Bilancio dell'Esercizio della Capogruppo e il Green Bond Report.

La scelta di predisporre un unico documento integrato rappresenta la risposta concreta alla crescente esigenza di soddisfare le legittime aspettative di tutti gli stakeholder, anche attraverso una rendicontazione chiara, completa, equilibrata e responsabile, in linea con le indicazioni contenute nella proposta di "Corporate Sustainability Reporting Directive" ("CSRD") della Commissione Europea ("CE") dello scorso 21 aprile 2021. Tale proposta costituisce l'evoluzione della "Non Financial Reporting Directive" ("NFRD") ed è un elemento chiave del pacchetto UE sulla finanza sostenibile finalizzato a indirizzare il flusso di capitali verso attività sostenibili in tutta l'Unione Europea.

Il Rapporto Integrato coincide inoltre con la Communication on Progress ("CoP")³ del Gruppo, il documento richiesto dal Global Compact delle Nazioni Unite a tutte le realtà che vi aderiscono, per informare tutti gli stakeholder circa le rispettive azioni intraprese nel corso dell'anno al fine di promuovere e sostenere i valori espressi nei dieci Principi e realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile (i Sustainable Development Goals, di seguito "SDGs") definiti nell'Agenda 2030.

In linea con le best practice internazionali, Terna adotta per il suo Rapporto Integrato il framework dell'International Integrated Reporting Council (di seguito "IIRC") che valorizza le performance economico-finanziarie e di sostenibilità in una visione più complessiva di creazione di valore nel tempo il cui processo, partendo dalla specificità (mission) dell'Azienda, ne considera la capacità di interagire con il contesto esterno, l'uso responsabile dei capitali disponibili, la gestione dei rischi e l'identificazione di nuove opportunità, la governance e la strategia.

Le informazioni di carattere non finanziario sono state predisposte utilizzando come standard di rendicontazione il GRI ("Global Reporting Initiative") nella sua versione "in accordance core" cui si aggiunge, quando possibile, il riferimento al corrispondente criterio del SASB ("Sustainability Accounting Standards Board"), lo standard di riferimento per gli stakeholder

¹ La DNF del Gruppo Terna è redatta in conformità alle disposizioni del D.lgs 254/2016 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, contiene le informazioni relative ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del suddetto Decreto, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto. Come previsto dal Regolamento 852/2020, la DNF include anche la disclosure relativa all'informativa sulla tassonomia.

² La DNF, predisposta utilizzando come standard di rendicontazione il GRI nella sua versione in accordance core, è stata sottoposta a giudizio di conformità, da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che si esprime con apposita "Relazione della società di Revisione", rispetto a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del D.lgs 254/16. Il giudizio della società di revisione e le relative attività di verifica non hanno riguardato l'informativa relativa agli "indicatori di performance materiali previsti dal supplemento per il settore delle Utility elettriche (EUSS)", agli "altri indicatori di performance GRI Standards pubblicati" riportati a pag. 272-273, alle "Tavole degli Indicatori", pubblicate sul sito www.terna.it, nella sezione "Sostenibilità" e l'informativa relativa alla "Tassonomia UE".

³ Si veda il sito UNGC al link: <https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/11215>.



finanziari nordamericani. Inoltre, in linea con un principio di materialità, che rappresenta il punto di incontro metodologico tra il framework dell'IIRC, lo standard GRI e il D.lgs 254/2016, tutte le informazioni riportate nel Rapporto corrispondono a un tema identificato come rilevante dall'analisi di materialità svolta a dicembre 2021 la cui sintesi grafica ("Matrice di materialità") è riportata a pag. 42.

Per favorire una lettura integrata delle singole voci riportate nella Matrice di materialità con il processo di creazione di valore, nella legenda sono evidenziate, per ciascuna di esse – oltre all'obiettivo di sviluppo sostenibile ("SDGs") di riferimento – anche le connessioni con il capitale di riferimento e, se presente, quella con il corrispondente criterio del SASB.

Tutti i capitali sono fondamentali per Terna nel suo ruolo di regista della Transizione Energetica, primo fra tutti il capitale finanziario e infrastrutturale. Tuttavia, come sottolineato nella proposta di "Corporate Sustainability Reporting Directive" della CE, i capitali intangibili (capitale intellettuale, umano e sociale-relazionale) rappresentano un elemento determinante del processo di creazione di valore di un'azienda; per questo motivo, il Gruppo Terna ha dedicato un intero capitolo a questi capitali. Tutto questo, senza mai dimenticare il capitale più prezioso e fragile in assoluto, il capitale naturale, patrimonio di tutti, a cui Terna dedica un capitolo specifico per raccontare, in maniera completa ed esaustiva, le iniziative attuate per proteggerlo e preservarlo nel tempo.

Le performance di sostenibilità che si identificano con un KPI del GRI, come di consueto, sono immediatamente identificabili grazie ad un'etichetta che ne richiama il codice; parimenti i temi presenti nella Matrice di materialità sono segnalati da un'etichetta che ne riporta la classificazione.

La presente Relazione Finanziaria Annuale 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Terna S.p.A. del 17 marzo 2022.